

Lancia
al 78° Salone Internazionale
di Ginevra

Lancia Delta, anteprima mondiale

Lancia al 78° Salone Internazionale di Ginevra

Eleganza e Temperamento sono i valori che ispirano la presenza di Lancia al salone di Ginevra. Una presenza che conferma le linee guida annunciate e definite nelle precedenti manifestazioni, a livello di corporate image, di interazione con il pubblico, e naturalmente di prodotti.

In questo contesto, con un reveal assolutamente particolare, debutta la Lancia Delta, l'attesissima vettura che sarà l'unica protagonista dello stand durante la prima giornata dedicata alla Stampa internazionale (nei giorni successivi sarà esposta l'intera gamma).

Lo stand è ispirato al "Lancia Fashion", l'originale concept presentato proprio al salone di Ginevra dello scorso anno ed al quale si stanno adeguando man mano i vari showroom Lancia nel mondo. Domina il colore nero, che contrasta con la purezza del bianco ed è esaltato da accenni di luce blu. Gli arredi ed i materiali impiegati riflettono la cura e la qualità artigianale degli interni dei modelli Lancia.

Nell'area i visitatori potranno naturalmente accedere al "Lancia Café", anch'esso ormai una realtà al di fuori dai saloni. Dopo la presenza alla Mostra del Cinema di Venezia, che ha dato un ulteriore impulso alla percezione di Lancia nella quotidianità festivaliera di attori e star dello spettacolo, la recente inaugurazione del Lancia Café nel centro di Berlino è stata il primo tassello di un piano di prossime aperture nelle principali capitali e città europee. Innovare l'approccio all'automobile, trasformandolo in un'esperienza estetica e sensoriale che ha nel café la sua agorà, è il concetto alla base dell'iniziativa. I cittadini delle capitali europee potranno così entrare in contatto con Lancia in un modo nuovo. Come del resto può fare chi viene al salone, in un'atmosfera rilassata, dai toni tipicamente "lounge".

L'aspetto più importante da considerare è che il look dello stand è la parte evidente – la punta dell'iceberg – di un intenso lavoro di sviluppo della squadra, dei servizi, del marketing e della rete europea portato avanti negli ultimi due anni a supporto del debutto della più grande promessa di Lancia dalle celebrazioni del Centenario avvenute nel 2006: la Delta.

Lancia Delta, anteprima mondiale

Delta, un nome storico che rappresenta una delle vette della storia automobilistica di Lancia, ma anche un simbolo matematico che significa cambiamento, differenza, evoluzione.

In questo senso, quindi, Lancia Delta è la prima vettura di una nuova filosofia Lancia. Un posizionamento originale ed unico, sintesi di due valori fondamentali per il marchio, l'eleganza dello stile ed un temperamento audace e innovatore, che ispira anche ogni attività di marketing e comunicazione.

Oggi nasce la prima vettura totalmente nuova del secondo centenario di Lancia, la Delta, con un design senza paragoni, fedele alla vocazione innovatrice del brand. Per i contenuti di prodotto e per il lavoro di sviluppo internazionale a supporto del lancio previsto a metà 2008, Delta rappresenta un punto di svolta nella storia di Lancia e contribuirà in modo significativo alla realizzazione del piano strategico.

Perfetto equilibrio stilistico per la Lancia del futuro

Un primo "delta" evolutivo è rappresentato dalla capacità di conciliare la tradizionale eleganza di Lancia con soluzioni originali di architettura che per la prima volta uniscono armoniosamente la grinta di una sportiva con il benessere a bordo di una berlina.

Disegnata dal Centro Stile Lancia, la nuova Delta porta nel futuro la tradizione delle "grandi" Lancia – dall'Aprilia all'Appia, dalla Fulvia alla Beta, dalla Prisma alla Dedra fino alla Lybra - e torna a presidiare il segmento delle berline medie. Delta è lunga 4,5 metri, larga 1,8 metri ed alta 1,5 metri. Misure che, unite al passo di ben 2,7 metri, assicurano un'abitabilità straordinaria per la categoria.

Il frontale di Lancia Delta è grintoso e importante, enfatizzato dai volumi dei parafranghi e caratterizzato da una calandra imponente, emblema del Marchio. Qui confluiscono armoniosamente il cofano ben scolpito e le linee fluide del passaruota mentre l'aspetto dinamico della vettura viene sottolineato dall'ampia presa d'aria inferiore che "preannuncia" il

temperamento motoristico di Lancia Delta. E il tutto è reso ancora più sportivo e tecnologico dagli innovativi proiettori, veri e propri gioielli di design e ingegneria, ornati da una fila di LED nel profilo basso.

In vista laterale, la Lancia Delta esprime tutto il suo dinamismo dove il tratto conduttore è la linea di cintura alta e il montante posteriore a forma di trapezio, naturale supporto al tetto denominato “flying bridge” d’ispirazione nautica. Contribuiscono alla linea filante della vettura sia le modanature cromate – sono perfettamente integrate nelle guarnizioni dei cristalli ed enfatizzano il “flying bridge” – sia il contrasto cromatico della zona inferiore del brancardo, in grigio opaco, che riprende il bicolore del tetto (è chiaramente un omaggio alla tradizione Lancia).

Di grande effetto è l’ampio padiglione vetrato - con il particolare sviluppo divergente dei montanti verso la zona posteriore - che termina nello spoiler perfettamente integrato all’originale lunotto avvolgente e dalla moderna concezione priva di struttura perimetrale. E la stessa originalità stilistica si ritrova nella parte posteriore dove i fanali verticali a LED, espressione della tecnologia più avanzata, esaltano ulteriormente le linee eleganti di Lancia Delta.

Una linea affascinante e innovativa, quindi, che trova il suo perfetto equilibrio negli interni – silenziosi, luminosi, ricchi di materiali pregiati e colori armoniosi- che assicurano un impareggiabile comfort di viaggio. Come dimostra il padiglione in materiale fonoassorbente che garantisce grande silenziosità di marcia, mentre la luminosità è assicurata dall’ampia metratura delle vetrate laterali e, ove previsto, del tetto apribile di grandi dimensioni che occupa l’80% della superficie totale. Nasce così un ambiente esclusivo, ampio e protettivo: proprio come deve essere l’ambiente interno di una vettura Lancia. E sempre nel pieno rispetto della tradizione Lancia, la zona anteriore è contraddistinta da superfici morbide e rivestite di materiali pregiati - dalla pelle all’Alcantara – e da una plancia “importante” realizzata con il Benova[®], un materiale innovativo e nobile prodotto in poliuretano che restituisce le stesse sensazioni tattili e visive della vera pelle (è un prodotto registrato da Benecke-Kaliko e finora impiegato su modelli alto di gamma come le vetture Maserati).

Inoltre, particolarmente suggestiva è la consolle centrale che, come una “ideale piastra tecnologica”, sembra “fluttuare” sulla superficie sottostante. Questa ideale sovrapposizione è ulteriormente enfatizzata dall’originale illuminazione bianca che fuoriesce dalla consolle stessa e illumina i tasti dall’originale forma tridimensionale. In più, tutti gli elementi destinati

alla guida - consolle, volante, climatizzatore e dotazione “infotainment” – sono accomunati dallo stesso trattamento cromatico e impiego dei materiali, con un effetto metallico e tecnologico che spicca sull’intera plancia a sottolineare la loro importanza funzionale.

L’inequivocabile classe Lancia si ritrova anche nei dettagli cromati dei comandi: dalle manopole del climatizzatore e della radio alle maniglie delle porte, fino ai tasti della consolle. Allo stesso modo, il volante della nuova Delta richiama, in chiave moderna, quello storico “a quattro razze” mentre il medesimo linguaggio formale viene ripreso sull’elegante pomello del cambio.

Comodità e piacevole benessere anche per chi si accomoda sui sedili posteriori. Non solo perché si tratta di vere poltrone che assicurano un ottimo comfort, ma anche perché l’abitabilità posteriore della nuova Lancia Delta (che ha un passo di ben due metri e 70 centimetri) è tra le migliori del segmento. Inoltre, a fare dell’abitacolo un vero e proprio salotto contribuisce il sedile posteriore scorrevole con schienale reclinabile che permette o di aumentare il già spazioso vano baule oppure, arretrandolo e inclinandolo opportunamente, di ottenere un totale relax, sdraiati come su una poltrona business di un volo intercontinentale.

Innovazione tecnologica per il massimo benessere a bordo

Massima espressione della ricercatezza ed esclusività italiana, l’abitacolo di Lancia Delta si conferma un vero e proprio salotto capace di accogliere i passeggeri in un ambiente unico per classe e comfort, oltre che altamente tecnologico.

Infatti, grazie alla collaborazione con i migliori partner di ciascun settore, Lancia Delta propone i dispositivi e i sistemi più avanzati nel campo dell’intrattenimento: per esempio, si può vivere l’emozione musicale offerta dalla radio Blaupunkt o, a richiesta, dall’impianto Hi-fi Bose® con lettore CD ed MP3 completo di comandi al volante. Oppure è possibile accedere alle innumerevoli funzioni del Blue&Me®, il sistema realizzato con Microsoft che offre Vivavoce con interfaccia Bluetooth® e riconoscimento vocale evoluto, porta USB, lettore MP3 ed SMS interpreter (è disponibile anche nella versione Nav).

Infine, debutta su Lancia Delta un nuovissimo sistema di navigazione satellitare. Studiato con Magneti Marelli, l’innovativo dispositivo assicura performance multimediali di alto livello, grande semplicità di utilizzo e una perfetta integrazione di numerose funzioni in unico

sistema: dall'interfaccia USB ai comandi vocali, dalla gestione delle mappe su SD card allo schermo ad alta risoluzione.

Motori e meccanica all'insegna dell'eleganza e del temperamento

Lancia Delta esprime i suoi valori cardine - eleganza e temperamento - anche nei motori e nella meccanica. Innanzitutto, il "temperamento" dei suoi propulsori benzina e diesel che si contraddistinguono per innovazione tecnologica e performance. Tutti sovralimentati e abbinati a cambi con 6 marce (manuali, robotizzati o automatici), i motori di Lancia Delta disponibili subito al lancio saranno tre: 1.4 TurboJet da 120 CV e 150 CV (entrambi a benzina) e il 1.6 turbodiesel MultiJet da 120 CV (Euro 5), che sarà abbinato anche ad un avanzato cambio robotizzato. A questi si aggiungeranno a ruota due assolute novità: il 2.0 MultiJet da 165 CV e il 1.9 Twinturbo MultiJet da 190 CV.

Successivamente la gamma sarà completata con un altro innovativo propulsore: il 1.8 Di Turbojet da 200 CV (motore "ad iniezione diretta di benzina" abbinato a un moderno cambio automatico a 6 marce). Tutti Euro 5, questi tre propulsori confermano il brand Lancia come punto di riferimento in termini di tecnologia ed innovazione nell'intero panorama automobilistico.

Eleganza nelle forme e nei materiali ma anche "eleganza" nel rapporto con il mondo esterno. Per quanto riguarda l'ambiente, infatti, Lancia Delta anticipa con le motorizzazioni diesel i limiti imposti dalle future norme Euro 5, caratteristica che le dà sicuramente un "delta" in più rispetto alla concorrenza.

Infine, le prestazioni dei motori sono completate da una meccanica collaudata e ottimizzata per comfort ed handling attraverso l'impiego di soluzioni tecniche uniche nella categoria. Ad iniziare dall'ESC (Electronic Stability Control), sistema di controllo della stabilità evoluto che, rispetto ai dispositivi finora disponibili, aggiunge numerose e importanti funzioni quali, per esempio, il LTF (Linearization Torque Feedback) che migliora decisamente la sensazione di dominio della vettura in curva, soprattutto alle alte velocità; e il TTC (Torque Transfer Control), una funzione innovativa che - simulando elettronicamente la presenza di un differenziale autobloccante - migliora la trazione in curva evitando notevolmente il sottosterzo e garantisce maggiore dinamicità di guida.

Da sottolineare che l'innovativo sistema di controllo ESC interviene sempre in modo "discreto" grazie all'abbinamento con il DST (Drive Steering Control). Infatti, lo "sterzo elettronico attivo" effettua già automaticamente le correzioni e controlla anche il sovrasterzo su fondi a bassa aderenza.

Sempre all'insegna della tecnologia d'avanguardia, Lancia Delta adotta le sospensioni SDC (Synaptic Damping Control) che da una parte migliorano notevolmente il comfort di marcia, elevando in particolare il filtraggio sui percorsi sconnessi; dall'altra parte, esaltano ancora di più il piacere di guida migliorando l'handling in tutte le condizioni (il sistema regola attivamente l'assetto secondo il tipo di strada e le sollecitazioni di guida).

Completano la dotazione della Delta il sistema di parcheggio semi-automatico (SPS acronimo di Semiautomatic Parking System) - comanda lo sterzo lasciando al guidatore il compito di azionare freno e acceleratore per completare la manovra – e il sistema HALF (Haptic Line Feedback) che, agendo sul volante, avvisa il guidatore dell'uscita dalla corsia di marcia.

Tutti questi dispositivi, in sintesi, hanno lo scopo di semplificare e migliorare l'esperienza di guida, tanto da potersi – tutti insieme - unire nel concetto onnicomprensivo "VIP Driving".

Oltre 1.000 personalizzazioni "fatte su misura"

Destinata ad una clientela esigente che ama distinguersi, la nuova Delta unisce l'eleganza stilistica con la ricercatezza dei materiali e la cura dei dettagli, oltre a quelle peculiarità di innovazione e sportività che storicamente hanno contraddistinto le vetture Lancia in oltre un secolo di vita. Ed è proprio dall'abbinamento di colori, tessuti e materiali che nasce l'esclusività del modello: basti dire che il cliente può scegliere tra ben oltre 1.000 personalizzazioni. Una gamma straordinaria che nasce incrociando 3 allestimenti, 4 diversi rivestimenti dei sedili, 3 colori di ambiente interno, 5 tipi di cerchi in lega, 12 tinte di carrozzeria e 12 abbinamenti "bicolore".

Dunque, qualunque sia il livello di personalizzazione, Lancia Delta è sempre affascinante e originale, nel pieno rispetto di quel gusto italiano famoso nel mondo. Infatti, il modello rinnova la tradizione Lancia giocando con i contrasti, mettendo in risalto l'importanza del dettaglio e l'artigianalità, offrendo interni di performance ricercata, tutto con la massima

personalizzazione dei diversi allestimenti. Ecco perché ciascuna versione della nuova vettura è un vero e proprio abito sartoriale “fatto su misura”.

Delta: un nome entrato nel mito dell'automobilismo

Lancia Delta nasce nell'autunno del 1979 e nel 1980 è eletta “vettura dell'anno” da una giuria di giornalisti specializzati. Carrozzeria moderna di forte personalità, e motori ad alto rendimento, il modello rappresenta un vero salto generazionale, sia per la concezione globale della vettura, sia per i suoi contenuti tecnici, estetici e qualitativi. Non a caso il successo è immediato anche tra il pubblico, che nella Delta ritrova le eccellenti prestazioni, la cura delle rifiniture e la bontà dei materiali tipici delle grandi Lancia.

La linea a due volumi si deve alla matita di Giorgetto Giugiaro, che dà vita ad una forma trapezoidale dai contorni molto angolari. Tra le caratteristiche inedite, gli scudi anteriore e posteriore che comprendono i paraurti e sono realizzati in resina poliestere rinforzata con fibre di vetro.

L'architettura meccanica è a trazione anteriore con motore trasversale, sospensioni a quattro ruote indipendenti, impianto frenante a due circuiti incrociati e sterzo a cremagliera. Due i propulsori disponibili al lancio: un 1.3 da 75 CV e un 1.5 da 85 CV. Entrambi hanno la distribuzione con albero a camme in testa comandato da cinghia dentata, e la testata in lega leggera.

Nell'insieme, la Delta appare come un'auto elegante e compatta, lunga meno di quattro metri. Siamo nel 1979 e la Delta, vettura media, offre di serie l'equipaggiamento di un'auto di classe (comprende, per esempio, gli alzacristalli a comando elettrico). Con questa vettura innovativa nello stile e con contenuti tipici dei segmenti superiori, Lancia introduce un nuovo concetto di berlina compatta che ottiene immediatamente l'apprezzamento della critica e del pubblico.

Iniziata nella fabbrica torinese del Lingotto, la produzione della Delta viene poi trasferita allo stabilimento di Chivasso, dove esiste un reparto di verniciatura tra i più avanzati del mondo, un sistema di controllo elettronico della lavorazione della scocca e un impianto automatico che garantisce l'assoluta uniformità qualitativa dei sottogruppi. Da lì escono le versioni “personalizzate” LX e, nel 1982, la Delta GT con motore 1.6 da 105 CV. La vettura dispone di quattro freni a disco assistiti da servofreno e raggiunge i 180 km/h.

Nel 1983, quattro anni dopo il debutto, nasce la Delta HF Turbo, prima automobile Lancia di serie sovralimentata con turbocompressore. Il motore è ancora quello di 1585 cc, ma eroga una potenza di 130 CV che consente una velocità massima di 190 km/h.

Tre anni più tardi, nel 1986, la gamma del modello viene ringiovanita e ampliata con la Delta GT a iniezione elettronica da 108 Cv, della Turbodiesel 2.0 da 80 CV, della HF Turbo a iniezione (140 CV) e della HF 4WD. Quest'ultima segna, insieme con la Prisma 4WD, l'ingresso di Lancia nel settore delle berline da turismo a 4 ruote motrici. È dotata di un motore due litri da 165 CV (208 km/h di velocità massima) e di una meccanica d'avanguardia. Il sistema di trazione è formato da un differenziale anteriore libero, da un differenziale centrale di tipo epicicloidale che ripartisce la coppia in modo asimmetrico (56% sull'asse anteriore e 44% su quello posteriore), da un giunto viscoso Ferguson applicato al differenziale centrale e da un differenziale posteriore Torsen (contrazione delle parole "torque sensing" che significano "sensibile alla coppia"), un dispositivo "intelligente" che permette di ripartire la coppia tra le due ruote a seconda dell'aderenza disponibile e senza mai bloccare del tutto i due semiassi. In questo modo la Delta HF 4WD può trasferire a terra tutta la potenza del motore in modo corretto. Il risultato è una vettura dotata di grande motricità sui fondi a bassa aderenza e di stabilità direzionale e tenuta di strada eccellenti alle andature più elevate. Negli anni successivi la Delta a trazione integrale si arricchisce di tutta una serie di miglioramenti tecnici e stilistici, dettati soprattutto da esigenze agonistiche. Nelle versioni sportive la Delta si aggiudica, tra il 1987 e il 1992, ben sei titoli mondiali rally.

Rimasta in produzione dal 1979 al 1994 la Delta è stata costruita in 480 mila esemplari.